

Direttive quadro per campi nei settori della cultura, del tempo libero e dello sport

Principi

I campi sono un'occasione di svago per bambini e giovani, contribuiscono al loro sviluppo e in alcuni casi sono persino il momento più atteso dell'anno. È perciò importante che si possano svolgere anche in un periodo di crisi come questo.

Il presente documento stabilisce le condizioni per lo svolgimento di campi nei settori della cultura, del tempo libero e dello sport nel rispetto delle disposizioni di protezione sovraordinate in vigore. L'Ufficio federale dello sport (UFSP), in collaborazione con l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) e con l'Ufficio federale della cultura (UFC), ha redatto delle direttive quadro per l'elaborazione di piani di protezione per i campi. Per i campi scolastici si applicano le direttive specifiche per le scuole emanate dagli enti o dalle autorità scolastiche.

In un campo i gruppi trascorrono molto tempo insieme a stretto contatto, mentre i rapporti con il mondo esterno sono ridotti. Pertanto, se possibile, occorre evitare che vi partecipino persone già contagiate dal coronavirus. I test da effettuare prima dell'inizio del campo minimizzano questo rischio. Visto che durante un campo la distanza necessaria tra i partecipanti non può essere mantenuta in ogni momento, dovranno essere registrati i dati di contatto ai fini di tracciare e contattare i partecipanti che sono stati a stretto contatto con una persona malata. Il servizio cantonale competente può esigere questi dati di contatto. Inoltre, l'organizzatore del campo deve designare una persona responsabile.

Attualmente il modo più sicuro e sensato di svolgere campi è di richiedere prima dell'inizio il certificato COVID a tutti i partecipanti a partire dai 12 anni. A partire dai 16 anni si applica l'obbligo del certificato (ad eccezione dei campi scolastici realizzati nelle classi, dove è la scuola o il Cantone a decidere su eventuali disposizioni).

Obiettivo

L'obiettivo è di consentire lo svolgimento di campi nei settori della cultura, del tempo libero e dello sport nel rispetto delle regole di igiene/salute e delle disposizioni epidemiologiche dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP). Ovvero, si tratta di evitare i contagi nonché di impedire con la massima rapidità eventuali catene di trasmissione del coronavirus.

Competenze

Ogni organizzazione deve applicare in modo coerente le presenti direttive per elaborare il proprio piano di protezione del campo.

La responsabilità del rispetto di tutte le direttive compete alla direzione del campo.

È fondamentale che le direttive quadro per i campi nei settori della cultura, del tempo libero e dello sport siano comunicate e ripetute integralmente e con chiarezza prima e durante il campo a tutte le persone interessate. Solo in questo modo i partecipanti rispetteranno tali misure.

Gli organizzatori devono elaborare e rispettare un piano di protezione adeguato che prenda in considerazione le disposizioni vigenti della Confederazione ed eventuali regole più restrittive dei Cantoni e dei gestori degli impianti (fa stato il Cantone nel quale si svolge il campo). Inoltre, il piano dell'organizzatore deve adeguarsi ai piani di protezione dei gestori delle strutture (amministrazioni dei campi, campeggi, infrastrutture sportive e altro).

Arrivo e partenza dal campo

Se si usano dei mezzi di trasporto pubblico valgono le regole di comportamento pubblicate. Nei veicoli per il trasporto del gruppo è obbligatorio indossare la mascherina, fatta eccezione per i bambini di meno di 12 anni.

Direttive quadro

Con queste direttive quadro si mira a contenere il coronavirus nel contesto dei campi nei settori della cultura, del tempo libero e dello sport.

Certificato COVID

Dai 16 anni: per tutti i partecipanti nonché per le monitorici e i monitori a partire dai 16 anni vige l'obbligo del certificato (vaccinato, guarito, testato). La direzione del corso deve controllare i certificati di tutti i partecipanti all'inizio del campo. Sono esclusi i campi scolastici realizzati nelle classi dove è la scuola o il Cantone a decidere su eventuali disposizioni.

Test prima del campo

Sotto i 16 anni: si raccomanda fortemente di testare tutti i partecipanti (esclusi vaccinati o guariti) prima di un campo. Ciò può avvenire tramite test PCR salivari aggregati o test antigenici rapidi sotto la supervisione di uno specialista. La procedura di test dovrebbe basarsi sulle disposizioni cantonali o essere concordata con le relative autorità.

Test durante o alla fine del campo

Nel caso di un rischio di trasmissione elevato (ad es. numerose attività al chiuso, cori ecc.) si raccomanda un ulteriore test durante o alla fine del campo. Nel caso di un test positivo occorre informare il medico cantonale del domicilio della persona interessata. Sarà lui a decidere chi dovrà andare in quarantena per essere entrato in contatto con la persona infetta.



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Ufficio federale dello sport UFSP
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP
Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS
Ufficio federale della cultura UFC

Regole di comportamento/Raccomandazioni

Regole di igiene: devono essere rispettate le regole di igiene dell'UFSP attualmente in vigore: lavarsi regolarmente e accuratamente le mani, non stringersi la mano, evitare il contatto fisico ecc.

Mantenere la distanza: Quando è sensato e possibile occorre mantenere le distanze, in particolare negli spazi al chiuso. Nei dormitori bisogna garantire la maggiore distanza possibile tra i letti occupati. Durante i pasti non occorre rispettare un numero massimo di persone per tavolo (eccetto ev. al ristorante).

Arieggiare: nel caso di attività al chiuso così come nei dormitori occorre arieggiare regolarmente e in modo efficace i locali.

Obbligo di indossare la mascherina: l'obbligo della maschera deve essere osservato negli spazi pubblici (trasporti pubblici, negozi, ecc.). Tale obbligo non si applica alle attività nei campi.

Gruppo stabile: per principio il campo è formato da un gruppo permanente, ovvero che non subisce cambiamenti. Si raccomanda di definire all'inizio del campo dei sottogruppi che per l'intera durata del campo svolgono insieme le attività e consumano i pasti, senza mescolarsi con gli altri sottogruppi. Questo vale anche per l'occupazione delle camere da letto. In caso di infezione COVID i sottogruppi facilitano il tracciamento di eventuali contagi.

Ulteriori disposizioni

Dati di contatto e numero massimo di partecipanti: il numero massimo di partecipanti si rifà alle disposizioni valide a livello cantonale e dipende dalle possibilità consentite dall'infrastruttura. I partecipanti, la direzione del campo e il personale di assistenza sono registrati tramite un controllo digitale delle presenze (ad es. Excel ordinato secondo il Cantone di residenza dei partecipanti) per garantire la tracciabilità in caso di infezione da COVID.

Sintomi di malattia: se durante il campo qualcuno tra i partecipanti, la direzione o il personale di assistenza presenta sintomi di malattia, la persona in questione deve essere isolata e sottoposta rapidamente al test. In caso di risultato positivo del test il medico cantonale decide quali persone di contatto della persona contagiata devono essere messe in quarantena. La direzione del campo informa subito le persone interessate, ovvero partecipanti, assistenti, genitori, autorità.

Responsabilità del campo e piano di protezione: chi pianifica e svolge un campo deve designare una persona responsabile (direzione del campo) che garantisce il rispetto delle condizioni quadro in vigore e che sia in grado di presentare un piano di protezione specifico per il campo programmato.

Versione 7, Berna/Macolin, 09.09.2021